

BORGO VALBELLUNA

Confindustria-sindacati «Dobbiamo garantire un futuro all'Acc di Mel»

In vista del vertice ministeriale, industriali e parti sociali chiedono al governo di intervenire per rilanciare questo sito

Paola Dall'Anese

BORGO VALBELLUNA. Ci sarà un pullman di lavoratori dell'Acc martedì a Roma per l'incontro al ministero dello Sviluppo economico. «Avevamo raccolto molte più adesioni ma ci è stato riferito che più di un certo numero non si può essere, e così abbiamo optato per una corriera», dicono le rsu della fabbrica che sperano che martedì la vicenda potrà essere definita e quindi si possa attuare il commissariamento. Soluzione che è anche l'unica ormai percorribile e senza la quale la fabbrica verrà chiusa.

Sull'intervento del governo puntano i sindacati e Confindustria che ieri si sono ritrovati per un incontro franco e diretto sul futuro dell'Acc. «Garantire un futuro all'Acc è una battaglia del territorio e per il



La mobilitazione dei lavoratori dell'Acc Wanbao di Mel

territorio, ciascuno nel suo ruolo», affermano in maniera congiunta. L'incontro informale è stato voluto dalla presidente Lorraine Berton che ha così incontrato Antonio Bianchin (Fim Cisl Veneto), Stefano Bona e Fabio Furlan (Fiom Cgil Belluno) e Michele Ferraro (Uilm provinciale), e per le rsu Nadia De Bastiani, Giorgio Bottegai, Maurizio Zatta e Massimo Buseti. «In questa fase della vertenza condividiamo la necessità di un risanamento e un rilancio dell'impianto produttivo di Mel, questo in un momento così delicato deve essere chiaro», sottolineano le parti sociali.

«Tutti stiamo dalla parte del territorio, delle famiglie e della necessità di garantire produzioni di qualità al Bellunese, preservando quel comparto del freddo che in Valbelluna conta ancora su delle eccellenze assolute».

Da qui l'appello congiunto al premier Conte: «È importante che, in questo momento e senza indugi, le istituzioni, a tutti i livelli, perseguano ogni via possibile per garantire il rilancio dell'ex Zanussi. È inoltre fondamentale che il Governo torni a parlare seriamente di politica industriale e adotti misure ad hoc per la montagna».

Berton, sindacati e rsu sottolineano con forza un concetto: «Acc è l'unico stabilimento di compressori rimasto in Europa. È un presidio fondamentale per tante imprese della filiera del freddo, in Italia e all'estero». —